

Rio Macile

Presentazione

Si tratta del torrente che si vede distintamente, nella sua cascata finale, proprio di fronte all'abitato di Chiusaforte. Forra breve ma completa di tutte le difficoltà torrentistiche, dai tuffi alle calate tecniche sotto cascata. Termina direttamente nell'alveo del fiume Fella.

Zona

Friuli Venezia Giulia - Chiusaforte (UD)

Quote

Ingresso 630 m
Uscita 370 m
Dislivello 260 m
Sviluppo 600 m
Calata più alta 55 m

Periodo consigliato

Da Maggio a Ottobre

Esposizione

Nord

Orari

Avvicinamento 40'
Progressione 2h
Ritorno 15'

Navetta

No / Circa 2 Km

Ancoraggi

Eccellenti ProCanyon

Corde consigliate

2 da 60 m + corda di emergenza

Materiali

Muta completa

Vie di uscita

Prima dell'ultimo salto si risale una traccia in riva destra fino ad una parete rocciosa. Aggirarla verso destra e salire lungo il ripido versante di una pineta che riconduce al sentiero di avvicinamento.

Cartografia

Carta Tabacco 1:25000 foglio n° 018 - Alpi Carniche Orientali Canal del Ferro oppure n° 027- Canin - Val Resia

Interesse

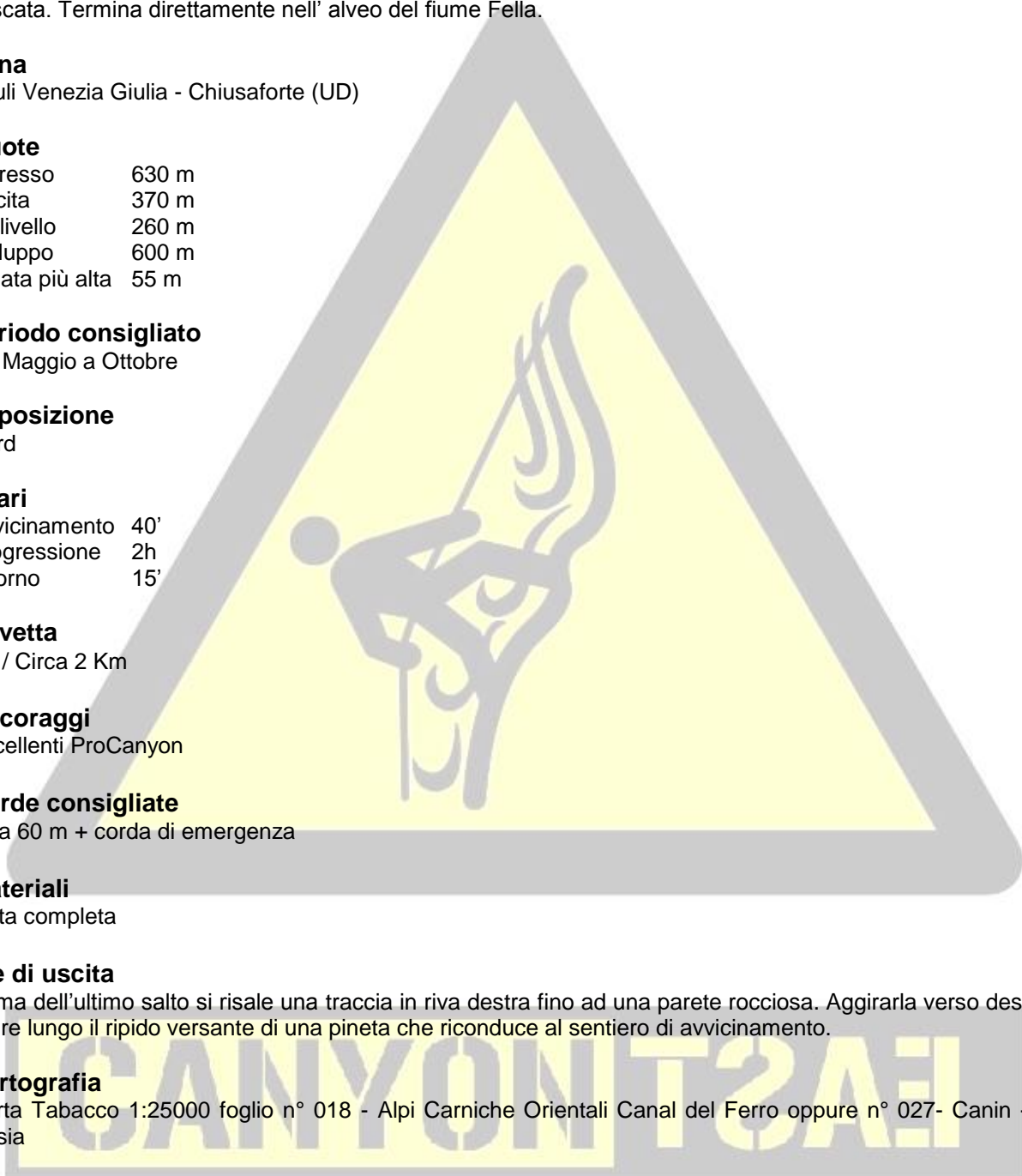
Regionale

Difficoltà

V4 a3 III

Coordinate (WGS84) parcheggio a valle

-



Coordinate (WGS84) parcheggio a monte

-

Coordinate (WGS84) inizio sentiero CAI n° 632

46° 24' 13,23" N 13° 19' 0,3" E

Coordinate (WGS84) punto di accesso al greto

46° 24' 3,56" N 13° 18' 18,41" E

Accesso a valle

Percorrendo la SS 13 in direzione Tarvisio e raggiunto il paese di Chiusaforte e si svolta, al semaforo, a destra imboccando la strada che conduce a Sella Nevea. Superato il ponte sul fiume Fella la strada attraversa la frazione di 'Raccolana' e subito dopo l'omonimo torrente; è possibile posteggiare l'auto in un piccolo spiazzo sulla sinistra, subito dopo il ponte, (1-2 auto) oppure addentrarsi nella stradina che dal medesimo spiazzo conduce ad un ex bar/ristorante non visibile dalla strada (50 m) nei pressi del quale c'è un ampio piazzale

In alternativa si può prendere la prima strada sulla destra dopo il ponte sul Raccolana, che porta ad un piccolo spiazzo antistante una centrale elettrica o anche al greto del torrente.

In caso di forti portate del fiume Fella conviene invece lasciare un'auto nei pressi dell'uscita della forra, ad esempio presso campo sportivo di Chiusaforte.

Per arrivarci entrare a Chiusaforte alla prima entrata e girare subito a destra passando un sottopasso che porta alle scuole, continuare dritti e subito dopo girare a sinistra continuando fino al campo sportivo, proseguire fino alla fine della strada e parcheggiare in uno spiazzo in prossimità del viadotto autostradale.

Accesso a monte

Nella zona in cui sono state posteggiate le auto c'è un'unica casa sul lato destro della strada, dal prato adiacente si diparte il sentiero CAI n° 632 (segnavia ProCanyon) che va seguito fino al bivio in corrispondenza di un tornante verso sinistra. Qui si lascia il sentiero n° 632 e si prosegue lungo il n° 638, che supera l'impluvio a destra, e prosegue in direzione Ovest. Giunti in prossimità di un traliccio dell'alta tensione si abbandona anche il sentiero n° 638 prendendo una traccia nel prato che costeggia il traliccio stesso (segnavia ProCanyon) e che continua in falso piano.

Dopo una cinquantina di metri il sentiero torna ad addentrarsi nel bosco e si trova un segnavia ProCanyon su un albero sulla destra. Da questo segnavia abbandonare il sentiero e scendere nel bosco verso destra seguendo una traccia ripida che in 10' ci porterà al greto.

Descrizione

La prima calata si trova pochi metri più avanti dal punto di arrivo del sentiero. Le successive si susseguono con continuità fino alla fine dell'itinerario.

01 - MC + C 9 Dx

02 - MC + 8 Sx - possibile TB

03 - C 5 Sx

04 - C 4 Dx - possibile DIS Dx

05 - TB 3

06 - MC + C 5 Sx - possibile TF

07 - MC + C 13 Dx

08 - C 6 Dx

09 - MC Dx + C 15 Sx

10 - MC + C 10 Dx

11 - C 12 Dx

12 - AN 4 Dx

13 - MC + C 55 Sx

Uscita

Dopo l'ultima calata attraversare il fiume Fella e risalirlo in riva destra per poi guardarlo una seconda volta e guadagnare la riva sinistra in corrispondenza della confluenza col torrente Raccolana.

Dopo poche decine di metri sulla riva sinistra dello stesso torrente si trova un'ampia radura priva di vegetazione, da questa è facile individuare la strada che ci porta alla centrale elettrica e poco dopo al parcheggio delle auto.

Se si è lasciata l'auto al campo sportivo, una volta attraversato il Fella è conveniente risalirlo in riva destra fino a raggiungere il viadotto autostradale, e subito dopo esserci passati sotto, salire la sponda del fiume e raggiungere lo spiazzo nei pressi del campo sportivo.

Note

Si raccomanda di valutare con attenzione la portata del fiume Fella, in cui il torrente Macile confluisce.

Alla base dell'ultima cascata il greto del Fella può essere asciutto o avere uno scorrimento anche importante e ciò a seconda degli accumuli ghiaiosi che il Fella stesso smuove.

Con forti portate per guardare il Fella conviene costeggiare la parete rocciosa verso valle, puntando ad un pilone dell'alta tensione, a circa 10/15 m, guadagnata la riva passare oltre il pilone e guardare a valle di questo per raggiungere la riva opposta con tecniche di acque bianche.

Toponomastica: nelle vecchie carte topografiche TABACCO il torrente è segnalato col solo nome '*Brussine*', mentre in quelle più recenti ha una doppia nomenclatura '*Brussine*' per la parte alta (e non compresa nell'itinerario) e '*Macile*' per la parte bassa.

La prima discesa è stata effettuata nel 2008 da Franco Longo.

